

Speciale DIGITAL TRANSFORMATION - Realtà Eccellenti

Kalaway, innovatori della finanza aziendale

Migliorare l'accesso al credito e consentire alle imprese di focalizzarsi sul business: questa è la mission di Kalaway, dinamica realtà del Techfin, nonché partner affidabile di aziende Corporate e PMI, in grado di gestire la finanza aziendale interamente in outsourcing, dai rapporti con gli Istituti di Credito, al miglioramento del rating bancario, fino al monitoraggio in real-time.

«Il mercato del credito è in continua evoluzione - afferma Alessandro Allamprese Manes Rossi, CEO e Founder di Kalaway - e il gap informativo tra risorse interne all'azienda e banche è sempre più evidente. Grazie a competenze e tecnologia, noi colmiamo quel gap, rendiamo le imprese più appetibili per le banche e ne supportiamo i progetti traducendoli in obiettivi finanziari condivisi».

Kalaway, il cui progetto è stato ammesso da Banca d'Italia alla prima Sandbox indetta nel Paese, grazie alla sua innovativa piattaforma e all'uso dell'intelligenza artificiale, è la prima società che gestisce e ottimizza la finanza delle aziende.



Interconnessione 4.0: semplice e affidabile

Jpiano®, l'app per integrare una o più macchine e usufruire degli incentivi 4.0

Il piano Transizione 4.0 permette di risparmiare fino al 50% sull'acquisto di un nuovo macchinario. Tra i requisiti richiesti, oltre a dimostrare che il bene acquistato sia conforme alla normativa, bisogna anche garantire che la macchina o l'attrezzatura siano connessi con il sistema logistico o produttivo aziendale.



Controllo di un forno da tablet

Tale requisito può avere un impatto importante sull'investimento in termini di costi e tempi di realizzazione, soprattutto se l'acquisto è limitato a un solo impianto e l'azienda non dispone di un sistema informativo industriale adeguato.

AEC Soluzioni, che vanta ormai un'esperienza decennale nello sviluppo di soluzioni innovative per la digitalizzazione delle imprese, ha sviluppato una nuova applicazione, Jpiano®, che permette di interconnettere gli impianti in modo semplice e affidabile.

Jpiano® è una piattaforma software per la gestione e il monitoraggio dei processi produttivi che include al suo interno strumenti utili per migliorare l'efficienza e la comunicazione delle aziende. Controllare una cella di lievitazione di una panetteria, il tornio di una piccola officina, l'etichettatrice di una linea alimentare, un escavatore che opera in un cantiere, sono solo alcuni dei casi di interconnessione attivati dall'a-

zienda torinese su tutto il territorio nazionale, dalla Valle d'Aosta alla Calabria, isole comprese.

Questo è possibile grazie a una modalità innovativa di intervento, che permette di eseguire le attività di interconnessione completamente da remoto, eliminando i tempi e i costi di un'installazione eseguita in loco. Il cliente riceve presso la sua sede un dispositivo hardware preconfigurato da connettere, attraverso un cavo o in modalità wireless, alla rete dove si trova il macchinario. Successivamente verrà abilitata da remoto la comunicazione bidirezionale tra il macchinario e la piattaforma software.

AEC Soluzioni è in grado di integrare anche impianti che non sono "4.0 ready", ovvero non predisposti nativamente alla ricezione e invio di dati, utilizzando specifici sensori per l'acquisizione di parametri di processo, stati di funzionamento ed eventuali valori

di conteggio. Queste soluzioni possono essere utili sia nel caso di impianti datati, che nel caso di impianti recenti ma non predisposti per accedere alle agevolazioni 4.0.

Grazie alla tecnologia cloud la piattaforma Jpiano® è accessibile da ogni tipo di dispositivo, dai pannelli di reparto, alle postazioni di uffici e direzione, ai dispositivi mobili come tablet e smartphone, con la possibilità di comunicare con gli impianti in tempo reale da

qualsiasi posizione, anche in smart working.

L'interconnessione degli impianti, oltre al vantaggio economico degli incentivi, contribuisce anche a migliorare la gestione del flusso di lavoro, riducendo i ritardi, gli scarti e gli errori operativi.

La possibilità di monitorare macchinari e processi in tempo reale permette di avere una visione chiara e precisa della situazione corrente. Inoltre i sistemi di notifica inviano segnalazioni automatiche al personale preposto in caso di blocchi o parametri fuori norma, permettendo così un intervento tempestivo per limitare fermate non programmate o derive di processo.

AEC Soluzioni collabora anche con costruttori di macchine, impianti e attrezzature, permettendo loro di vendere prodotti già abilitati alla 4.0 e interconnessi con Jpiano®. contact@aecsoluzioni.it www.aecsoluzioni.it



Jpiano è accessibile da pc, browser e mobile app

Maticmind per la digitalizzazione italiana

Nuovi soci e nuovi capitali per far crescere il campione nazionale dell'ICT

Maticmind è un System Integrator che opera da quasi 20 anni sul mercato ICT italiano. Progetta, integra e gestisce soluzioni tecnologiche innovative nel contesto digitale, lavorando con più di 1.000 clienti nei settori pubblico e privato. Tra i suoi clienti si possono annoverare tutti i principali Telco Provider operanti in Italia, i maggiori gruppi bancari, le massime istituzioni della Repubblica e innumerevoli enti locali, aziende sanitarie, aziende private. L'offerta Maticmind si sviluppa principalmente su 6 aree tecnologiche (Networking, Data Center, Digital Workplace, Cyber Security, Enterprise Application, Cloud) e su un portafoglio completo di Servizi Professionali.

La crescita a doppia cifra attraverso gli anni, sia per linee interne sia per linee esterne, ha portato il volume complessivo annuo di ricavi del gruppo a superare i 350M€. Fra gli altri numeri del gruppo Maticmind si possono citare i più di 1.200 dipendenti distribuiti su tutto il territorio italiano, le relazioni strutturate con più di 70 vendor tecnologici, leader globali nel loro settore, le oltre 2.000 certificazioni individuali, a testimonianza dell'elevato livello di professionalità e preparazione tecnica.

Negli ultimi tre anni, con un'importante accelerazione negli ultimi 12 mesi, Maticmind ha portato a termine



Security Operation Center (SOC) Maticmind Roma

con successo diverse acquisizioni strategiche con il duplice obiettivo di ampliare la propria quota di mercato e innovare il proprio portafoglio di offerta. Essenzialmente le ultime operazioni hanno comportato una differenziazione dell'offerta lungo 3 direttrici:

- la progettazione di reti ultrabroadband e 5G (con la società Fibermind), a supporto degli ambiziosi Piani Nazionali di diffusione delle reti ultraveloci in fibra ottica, come pure dei piani Telco di

crescita e diffusione capillare delle nuove reti 5G, tutte infrastrutture necessarie per garantire la crescita digitale della nazione;

- la sicurezza informatica e fisica (con le società ITI Sistemi e SIND), per rafforzare il posizionamento già solido di Maticmind nel contesto Cyber Security con un portafoglio più ricco di servizi gestiti e con soluzioni di riconoscimento di cose e persone basate su algoritmi proprietari di Intelligenza Artificiale;

- il Cloud (con la società CloudTec, ora rinominata Cloudmind), così da intercettare in modo sempre più solido il trend esplosivo della diffusione del Cloud, favorito anche da fondi PNRR, nella definizione di ambienti ibridi che sappiano trarre il meglio dalla disponibilità di risorse locali e risorse nel cloud pubblico.

Nel corso dell'ultimo anno, l'azienda ha inoltre lanciato una nuova Business Unit focalizzata su Automazione e IoT, con particolare riferimento alla Building Digitalization and Automation e ai progetti di digitalizzazione di data center ed edifici complessi (impianti industriali, ospedali, fiere, aeroporti, etc.).

L'offerta tecnologica Maticmind, così arricchita, si armonizza alla perfezione con le strategie e i piani di digitalizzazione finanziati dal PNRR. Maticmind può infatti offrire un importante supporto alla modernizzazione del tessuto industriale e alla digitalizzazione del sistema energetico nazionale.

La crescita impetuosa di questi anni non si arresta e pone anzi le basi per progetti sempre più ambiziosi: con l'annunciato ingresso di nuovi importanti soci nella struttura azionaria, il gruppo avrà ancora più forza per portare avanti il processo di consolidamento iniziato e divenire così un vero e proprio Campione Nazionale dell'ICT.



Experience Center Maticmind Milano

SaferPlaces - global platform

Intelligenza artificiale e digital twin per salvare le città dagli allagamenti

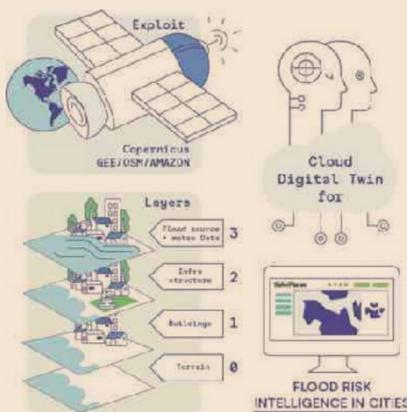
Le inondazioni sono uno dei pericoli più frequenti e dannosi che possono interessare qualsiasi città del mondo.

L'aumento dell'intensità e della frequenza di eventi meteorologici estremi, dovuti al cambiamento climatico, unito alle pressioni antropiche come l'impermeabilizzazione del suolo e la crescita urbana, sono tutti fattori che giocano un ruolo cruciale nell'aumento, nei prossimi decenni, dei rischi legati alle inondazioni.

Purtroppo le recenti catastrofiche alluvioni, come quella che ha interessato la regione Marche lo scorso settembre, evidenziano come sia necessario disporre di strumenti e conoscenze adeguate per affrontare questi eventi, per prevenire perdite economiche, salvare vite umane e per progettare future città più resilienti.

Nata da un progetto finanziato da EIT Climate-KIC, la startup SaferPlaces (www.saferplaces.co) si presenta sul mercato con una tecnologia innovativa che combina la creazione di un gemello digitale dell'ambiente urbano tramite dati geospaziali e satellitari (digital twin), con algoritmi di intelligenza artificiale, il tutto integrato in una piattaforma che sfrutta la potenza di calcolo del cloud computing.

Stefano Bagli (CEO e Co-founder) spiega come "L'in-



Dati Geospaziali, Intelligenza Artificiale e Digital Twin per predire le alluvioni nelle città

novazione di SaferPlaces consiste nella capacità di fornire l'Intelligence sul rischio di allagamento (Flood Risk), in breve tempo, per qualsiasi città del mondo, a bassi costi, e con risultati attendibili e ad alta risoluzione spaziale. Noi crediamo che sia fondamentale disporre di informazioni ad elevata granularità, edificio per edificio, insieme alla possibilità di simulare e



Piattaforma SaferPlaces e allagamento da evento meteorico estremo su Milano

prevedere scenari futuri con un clima ed una città che evolve e si adatta ai cambiamenti climatici".

SaferPlaces è una piattaforma cloud web con copertura globale che si può attivare rapidamente sfruttando i dati geospaziali, climatici e satellitari, insieme alle informazioni fornite dall'utente.

SaferPlaces si rivolge a chi si occupa di pianificazione urbana e progettazione di misure di mitigazione e adattamento nelle città, ma anche al settore assicurativo-finanziario, alle società multiservizi e alle Protezioni Civili.

La capacità di SaferPlaces nel supportare il mondo Fin-tech con l'attivazione di pro-

dotti assicurativi parametrici per una più adeguata gestione del rischio, è stata molto apprezzata e premiata con il terzo posto nel contest StartUp dell'anno 2022 promosso dalla Italian Insurtech Association.

"Siamo molto contenti di come i pianificatori e i comuni abbiano recepito i vantaggi della nostra tecnologia", aggiunge Francesca Renzi (COO). SaferPlaces ha contribuito al progetto di riqualificazione urbana del Parco del Mare nel Comune di Rimini, sia valutando l'impatto dell'innalzamento del livello del mare sia individuando le migliori strategie di mitigazione e adattamento per proteggere la città da future inondazioni.

Il successo di SaferPlaces non si ferma qui: a settembre ha ricevuto un finanziamento dalla European Space Agency (ESA) all'interno del programma Incubed, per il potenziamento e l'integrazione dei dati satellitari da Copernicus, mentre a novembre vola alla finale Copernicus Master 2022 per concorrere al premio riservato alle startup del settore geospaziale.

SaferPlaces punta a diventare leader mondiale nella fornitura di Flood Risk Intelligence nei prossimi 5 anni. La startup cresce velocemente e trova interesse anche nel mondo del venture capital.

UniVerona e l'umanesimo tecnologico

Il Dipartimento di Informatica punta sulla transizione digitale verso Società 5.0

La spinta alla transizione verso una Società 5.0, ovvero resiliente, sostenibile e incentrata sulla persona, incentivata a livello UE dai piani Green Deal e Next Gen EU, richiede una significativa accelerazione della transizione digitale dei processi produttivi, orientandoli alla gestione sostenibile delle risorse e dell'ambiente, alla valorizzazione del fattore umano e al benessere sociale.

Entro questa prospettiva, risulta cruciale sviluppare metodi e tecnologie che permettano ai diversi sistemi e agenti coinvolti nelle varie fasi produttive, siano essi umani o artificiali (ad es. robot), di interagire e cooperare per risolvere ed eseguire determinati compiti in modo ottimale per la persona e l'ambiente, garantendo interazioni funzionali, sicure ed affidabili, in scenari aperti e in continua evoluzione.

Su alcune di queste sfide il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona ha inteso impegnarsi concretamente, sviluppando una filiera di ricerca incentrata sull'Intelligenza Artificiale Cooperativa (IAC) che richiede l'integrazione di conoscenze avanzate in fisica, informatica e matematica.

"Il Dipartimento vanta conoscenze su un ampio ventaglio di tematiche essenziali per la transizione digitale



Vista aerea del Dipartimento e dintorni

verso il concetto di Società 5.0 - racconta il direttore Alessandro Farinelli -. In particolare, può contare su conoscenze e capacità progettuali sia in aree fondamentali quali la modellazione matematica, la simulazione e l'ottimizzazione dei sistemi complessi, sia in aree più orientate alle applicazioni quali l'intelligenza artificiale, la robotica, l'ingegneria del software, la sicurezza informatica e la fisica applicata. Negli anni si è creata una fitta rete di rapporti con aziende ed

enti per la sperimentazione, lo sviluppo e la validazione di tecniche avanzate in ambiti quali la finanza, la logistica, la produzione e gestione dell'energia da fonti rinnovabili, le applicazioni al contesto medicale e all'industria 4.0".

Nel prossimo futuro, il Dipartimento intende intensificare ricerca e innovazione con lo sviluppo di tecniche di IAC connesse a sensori, interfacce uomo-macchina e sistemi intelligenti in diversi settori. In ambito agrifood, per esempio, pun-

ta a sviluppare coltivazioni "smart" in campo aperto che ottimizzano la gestione delle risorse ambientali, le condizioni di sicurezza e benessere sul lavoro e l'inclusione delle disabilità.

Un secondo ambito di applicazione riguarda la realizzazione di sistemi domestici intelligenti, sia interni (uffici, aule didattiche, bar) che esterni (aree verdi, parcheggi), in grado di cooperare con le persone per un miglior utilizzo delle risorse (acqua, energia elettrica materiali) e una gestione intelligente dei rifiuti.

"L'ampio spettro di competenze necessarie per lo sviluppo di questi temi di ricerca viene garantito, a livello formativo, dai diversi percorsi di Laurea Magistrale in capo al Dipartimento, quali Ingegneria e Scienze Informatiche, Mathematics, Data Science, Medical Bioinformatics, Computer Engineering for Robotics and Smart Industries e Artificial Intelligence - spiega il vice direttore Giandomenico Orlandi -. Oltre ad un'offerta formativa in ambito informatico e matematico continuamente aggiornata in modo da garantire il pieno successo a livello occupazionale, sono previsti programmi di mobilità all'estero, con possibilità di doppi titoli e opportunità di stage in laboratori o aziende sia in Italia che all'estero".



Laboratorio didattico